

I compiti: che stress!

Anna Carletti

Informatica & scuola, Rubrica Did.Internet, Anno 11 2003 n.1

Vi sarà capitato di ricevere dai vostri studenti relazioni perfettamente stampate con il computer, schede di lettura e riassunti che hanno un che di anonimo e di asettico... spesso questi componimenti arrivano da Internet, da siti che presentano raccolte di appunti, ricerche ed esercizi svolti, come quelli che vi presento in questo numero.

Sono siti in cui i ragazzi possono pubblicare le loro richieste di aiuto e attendere la risposta di chi ha già svolto compiti analoghi o semplicemente possiede un'enciclopedia da cui ricavare velocemente le informazioni. Ci colpisce immediatamente il fatto che quello che noi facevamo una volta a scuola, tra compagni di classe, o al più con amici più grandi e disponibili, abbia oggi assunto una dimensione nazionale, basti pensare che l'ormai famoso Studenti.it passa il milione di iscritti, con una media di 45.000 utenti ogni giorno.

Questa moda sta anche diventando una questione di lucro, non sono pochi infatti i siti di questo genere che fanno pagare un'iscrizione o una tariffa a seconda del tipo di servizio che si richiede: diverso è il costo di cinque o dieci frasi di latino da quello di una tesina corredata di immagini appropriate. Spesso sono proprio gli studenti più bravi e capaci di allestire pagine web, che si propongono con uno spirito imprenditoriale degno di nota. Un fenomeno che sta diventando così ampio ci fa pensare che le richieste scolastiche di noi docenti siano a volte talmente ripetitive da non sollevare alcuna curiosità e voglia di ricerca, così scontate da aver spinto gli studenti a creare gruppi virtuali per lo scambio e l'archiviazione dei compiti che si tramandano da generazioni.

E' da riconoscere e non sottovalutare la capacità di organizzarsi che questi gruppi di studenti dimostrano e le potenzialità che questo uso della rete sottende. La forza produttiva di un gruppo di lavoro a distanza unita ad una sorta di peer tutoring spontaneo potrebbe essere raccolta e potenziata da una scuola capace di immaginare compiti diversi e, probabilmente, diverse modalità di valutazione. Sarebbe interessante immaginare cosa accadrebbe se una scuola o una rete di scuole mettesse a disposizione dei propri alunni un ambiente collaborativo come ne esistono tanti, per fare insieme ricerca, per confrontarsi su traduzioni e problemi, per considerare la possibilità di assegnare crediti formativi agli studenti che mettono a disposizione degli altri le proprie competenze, creando sostanzialmente dei circoli di apprendimento...

Senza addentrarmi in una questione così spinosa, che esigerebbe ben altro spazio, Mi sembra importante tenere conto di questa realtà che è ormai piuttosto diffusa anche presso gli studenti della scuola media. Non credo si tratti di stigmatizzare chi ci consegna compiti "copiati" dalla rete, quanto piuttosto di iniziare ad immaginare consegne con richieste strutturate in modo da tener conto di ciò che esiste on line e delle capacità che i nostri studenti dimostrano. Si tratta di utilizzare i materiali che i ragazzi trovano nel web reinserendoli in un percorso di classe e facendo in modo che vengano utilizzati criticamente, rielaborati e confrontati, e magari nuovamente pubblicati per altri studenti. Forse così i nostri alunni si renderanno conto che anche i prof usano la rete, che sono in grado di stare "al passo" con le risorse che offre, utilizzandole per promuovere capacità più alte. Provo a elencare qualche spunto per questi compiti di prossima generazione: cerca in rete due relazioni sul romanzo "xy" frontale e integrale aggiungendo se credi ulteriori considerazioni; all'indirizzo www.... trovi una ricerca sul medio oriente svolta in una seconda liceo, dopo averla scaricata sul tuo PC inserisci gli ultimi avvenimenti, puoi far riferimento ai siti di quotidiani italiani e stranieri...(seguono indirizzi); trasforma in una relazione multimediale che presenterai in classe il testo degli appunti "trasformazioni chimiche e fisiche della materia" che trovi sul sito www.....

<http://www.accidentalprof.com/>

Questo sito nasce dalla disperazione dei genitori di un ragazzo delle superiori di fronte al problema dei compiti, da qui l'esigenza di creare una sorta di completamento della scuola, una classe virtuale in cui i ragazzi si aiutano a vicenda. Attraverso i forum dedicati alle materie gli utenti possono lanciare le loro richieste di aiuto e attendere la risposta dei compagni. Tutte le risposte vengono vagliate da un gruppo di insegnanti volontari che pubblicano solo quelle corrette, quelle degli studenti meno "esperti" vengono ritoccate e integrate prima della pubblicazione sul web.

Così veronica86, classificata come principiante, chiede delucidazioni sulla dottrina dei predicabili di Aristotele

per l'interrogazione che sta preparando, le risponde un Senior con un'articolata spiegazione e l'invito a ricontattarlo se non è stato abbastanza chiaro.

Sul sito i ragazzi hanno anche a disposizione un mercatino, un area studenti in cui possono pubblicare i propri articoli ed un confessionale, per "sfogarsi", per parlare liberamente dei propri problemi con qualcuno o per chiedere consigli, Questa sezione è curata da uno psicologo e da esperti, ma possono rispondere anche altri ragazzi.

E' da notare come tutti questi siti si configurino come un ambiente piacevole in cui, oltre che studiare, si può chiacchierare, farsi nuovi amici, avere una propria pagina per presentarsi agli altri utenti, pubblicare i propri scritti, diventare "famosi" attraverso i propri interventi, un luogo insomma in cui non essere semplicemente studenti.

<http://www.icompiti.com/>

Anche qui gli utenti sono classificati come Junior e Senior in base al numero di aiuti che hanno fornito agli altri, le risposte vengono però inserite nei forum automaticamente, senza un filtro sulla loro validità.

Oltre ai forum ciascun iscritto ha a disposizione pagine personali per gestire la posta e per tenere il proprio diario, una versione virtuale dei diari che spesso vediamo circolare tra i banchi per scambiarsi battute, disegni e messaggi nel linguaggio sincopato dei ragazzi. Anche in questo tutti gli utenti possono lasciare i propri commenti, in una sorta di scrittura collettiva. Curiosare tra le pagine ci permette di comprendere come i ragazzi vedono la scuola o certi insegnanti, come in questo sfogo: "questo periodo a scuola è pesantissimo... tutti i giorni ho almeno 2verifiche o interrogazioni perchè i prof vogliono avere i voti per il pagellino... non ne posso più... studio tutto il pomeriggio e arrivo alla sera che sono stanchissima e non riesco ad andare in palestra... possibile che i prof non sappiano organizzarsi meglio?!" Effettivamente è una lamentela che sentiamo spesso...

Le altre aree spaziano dalle chat, alla bacheca, alle sitografie tematiche, agli articoli ed alle poesie degli utenti.

<http://www.studenti.it>

Si tratta di una classe numerosa: 4 milioni di studenti delle superiori e dell'università che ha creato uno sterminato archivio di appunti, tesi, relazioni, versioni e temi svolti. Per studiare si può anche chiedere consiglio ad un tutor oppure registrarsi nel "club maturità" per avere accesso alle terze prove e ad un archivio delle risposte dei tutor nonché ad ulteriori appunti selezionati, temi svolti e prove di maturità raccolte negli anni, quiz e molto molto altro. E' possibile trovare guide per l'orientamento degli atenei, i test di ammissione e addirittura cercare i propri professori per essere ragguagliati sulle loro domande più frequenti agli esami e sul loro grado di disponibilità. Si può cercare un compagno con cui studiare on line per condividere la fatica, attraverso una ricerca guidata che seleziona chi sta preparando lo stesso esame o è alle prese con qualche interrogazione, ed iniziare a conoscerlo attraverso la sua scheda personale.

<http://www.mondoscuola.it/>

Circa 3800 appunti scaricabili per tutte le materie, dalle medie all'università, organizzate per argomenti o accessibili attraverso la ricerca con parole chiave, ma anche chat, forum tematici, mercatino dei libri usati, un angolo per la sala professori e naturalmente una home page personalizzabile e l'area di messaggistica per scambiare informazioni con gli altri utenti.

<http://www.appuntionline.org/>

Un altro forum ricco di richieste e di risposte. Come queste: "CIAO A TUTTI, ho tanto bisogno del vostro aiuto. Avrei bisogno di una tesina, o almeno di una mappa concettuale soddisfacente, che abbiano collegamenti tra le seguenti materie: Economia Aziendale; Italiano; Storia; Informatica; Diritto - Economia Politica; Inglese; Religione; Ed. Fisica. Matematica. Vi prego aiutatemi. Se può darvi una mano io frequento l'IPSSCT!". Ma cosa chiediamo ai nostri alunni! Questa richiesta ricorda i primi tentativi di colloqui interdisciplinari che consistevano appunto nel scegliere un argomento da cui partire e poi, seguendo percorsi da acrobati, riuscire ad inserire tutte le materie...

Students di ogni tipo su www.appuntionline.org
VIENI ANCHE TU!!!

BENVENUTO VISITATORE. Per favore **Accedi** oppure **Registrati**: è gratis!

Forum
↳ Annunci - Cerco - Offro - Scambio
↳ Scuole Superiori

Appunti, lezioni private, libri usati, riassunti dei libri, ricerche, tesine, temi, traduzioni...

Titolo	Iniziato da	Risposte	Visto	Ultimo post
Riassunto dei Malavoglia (Verga - Ciclo dei vinti)	He-Man	4	462	27/04/03 ore 23:20 by He-Man
Collaborazione	Fabio3D	0	42	26/03/03 ore 21:08 by Fabio3D
CERCO PROVE DI ESAME PER PERITI CHIMICI	mapizio	0	25	19/03/03 ore 16:41 by mapizio
HELP ME! Aiuto, Aiuto, Aiutooooo!!!!!!	Sanny	0	43	16/03/03 ore 22:58 by Sanny
AIUTATEMI!!!! CERCASI RIASSUNTO!!!	djadri	0	91	14/03/03 ore 18:36 by djadri
è urgentissimo!!!!!!	aleB9it	1	88	13/03/03 ore 23:53 by Salomone
Dickens: appunti, riassunti o traduzioni in inglese	Salomone	0	42	11/03/03 ore 16:49 by Salomone
studente d'itliano all'estero	That_Girl	0	14	27/02/03 ore 12:48 by That_Girl
SOS	Fabrizio	1	47	19/02/03 ore 19:39 by bettinar
Notizie sull'Iliade	andisk	0	38	31/01/03 ore 18:38 by andisk
Studi spagnolo?	bettinar	0	28	28/01/03 ore 19:47 by bettinar

<http://web.tiscali.it/appuntiericerche/home.html>

Ancora appunti organizzati in directory di Storia dell'Arte, Letteratura Italiana, Storia, Geografia, Filosofia, Scienze, Latino, Greco, e relazioni di libri...

Viene da osservare che tutti questi lavori sono spesso paginate di testo, senza immagini e schemi, rispetto alle quali anche il peggior libro è più invogliante, almeno è un po' colorato! Non credo che i ragazzi usino queste risorse per studiare, solo per sbrigare velocemente quello che la scuola richiede e che sentono così distante. Interessante questo sondaggio:



Qualche esempio di pagine allestite da studenti:

<http://web.tiscali.it/helpscuola/>

Francesco, di 2° Liceo Classico, dedica il suo sito ai problemi della scuola e agli studenti e raccoglie un vastissimo archivio di esercizi già svolti, versioni già tradotte, relazioni, ricerche, ecc...L'ambizione è quella di far diventare queste pagine una vera e propria biblioteca dalla quale attingere per prelevare compiti già svolti, grazie anche all'aiuto ed ai contributi degli utenti, perché tutti possano avere più tempo libero! E, si intende tra le righe, possano fare qualcosa di più interessante...

<http://nessunoforever.supereva.it/>

Samuele ha iniziato pubblicando la propria tesina per la maturità per poi raccogliere le ricerche scolastiche di altri studenti, nonché di URL di altri siti utili allo studio. L'intento è quello di offrire "tutto questo materiale con l'idea che potrebbe servire come esempio o come spunto per coloro che si troveranno in futuro a dover affrontare questi problemi, o che magari si trovano nei guai perché l'esame sta ora incalzando...una base di partenza per le proprie ricerche".

<http://www.geocities.com/athens/academy/4284/temi.htm>

Daniele propone numerosi temi per le scuole superiori già svolti, archiviati per materia. Sono in oltre presenti numerosi schemi per facilitare lo studio e specifica che "come curatore del sito non ha né il tempo né le competenze per assicurare la qualità dei materiali pubblicati. Infatti schemi e temi già svolti possono essere di aiuto nello studio, ma non dovrebbero mai essere sostituiti ai libri di testo, né tantomeno al proprio cervello!"

Daniele's Site

Italiano Pedagogia Filosofia
Storia Medicina Altro

MENU PRINCIPALE

Queste pagine contengono numerosi temi per le scuole superiori già svolti, archiviati per materia. Sono in oltre presenti numerosi schemi che possono facilitarvi nello studio.

Il curatore del sito non ha né il tempo né le competenze per assicurare la qualità dei materiali pubblicati. Schemi e temi già svolti possono essere di aiuto nello studio, ma non dovrebbero mai essere sostituiti ai libri di testo, né tantomeno al proprio cervello!

Un sito ricco è nell'interesse di tutti. Se hai del materiale potenziale e verrà sicuramente pubblicato.

Fa piacere sottolineare come l'intento di queste pagine vada nel senso della collaborazione e dell'esempio, piuttosto che della mera ripetizione e copiatura, non sarebbero da valorizzare? Mi sembra dimostrino come i ragazzi siano orgogliosi di ciò che hanno prodotto, che spesso abbiano bisogno che i loro lavori vengano considerati, magari riutilizzati da altri, oltre che essere valutati dall'insegnante. Forse mettono on line da soli ciò che la scuola non è in grado di valorizzare e far circolare, di riconoscere come frutto di uno sforzo personale.

<http://www.tmcrow.org/mw4k/school/why.htm>

Concludo questa piccola rassegna con un sito che dovrebbe farci riflettere. In queste pagine si analizza perché la scuola è noiosa, con rabbia si dice che "mille volte presidi e professori ci hanno detto che la scuola e' una palestra di vita. Niente di piu' vero! La scuola e' noiosa e monotona perche' la vita che ci attende fuori dai cancelli e' altrettanto noiosa e monotona. A scuola tutto e' cosi' scontato e programmato perche' la vita stessa, in questa societa', e' scontata, prestabilita e programmata."

Triste no?

[PERCHE' LA SCUOLA ESISTE?!]
Semplici domande e risposte x un argomento complesso

Perche' la scuola e' noiosa?!!

Che a scuola ci si rompe, si sa. Si sa pure che gli unici momenti che ci si diverte sono quando si organizzano scherzi, gite e caos vari. O quando si fa seppa. Questo non dipende dalla scuola che frequentiamo; infatti quasi tutti/e i/e ragazzi/e (a parte seccioni e leccaculo vari) in tutte le scuole odiano, o per lo meno, si annoiano a stare in classe. Questo significa che il problema non e' negli studenti, ma nella scuola stessa; non e' una cosa casuale che sia cosi'. Infatti mille volte presidi e professori ci hanno detto che la scuola e' una palestra di vita. Niente di piu' vero! La scuola e' noiosa e monotona perche' la vita che ci attende fuori dai cancelli e' altrettanto noiosa e monotona. A scuola tutto e' cosi' scontato e programmato perche' la vita stessa, in questa societa', e' scontata, prestabilita e programmata. Quando siamo studenti viviamo cosi': ci svegliamo, ci vestiamo, usciamo, andiamo a scuola, studiamo, facciamo un break, ristudiamo, torniamo a casa, facciamo i compiti, stiamo un po' con gli amici (se siamo veloci a studiare), ceniamo e andiamo a dormire. Quando sono finiti gli studi, invece: ci svegliamo, ci vestiamo, usciamo, andiamo al lavoro, lavoriamo, facciamo un break, rilavoriamo, torniamo a casa, facciamo un po' di faccende domestiche (pulizie, bollette, spesa), guardiamo la TV, ceniamo e andiamo a dormire. Eh giu', poca differenza... Il compito della scuola e' EDUCARCI il piu' possibile a questo tipo di vita, per questo ci abitua a dei ritmi noiosi, affinche' ci passi la voglia di fare quello che cazzo ci pare e ci sembri normale fare tutti i giorni le stesse cose. La scuola, poi, e' noiosa perche' pretende di insegnarci cose di cui non ce ne frega assolutamente niente; materie e discorsi che nella vita (che vorremmo) non ci faremo proprio nulla. Ma la societa', e le scelte economiche che la determinano, vuole che ognuno sappia poco di tutto, cosi' puo' essere messo a lavorare (se trova lavoro) dove meglio fa comodo al padrone di volta in volta. Questa cosa la chiamano FLESSIBILITA'. Noi la chiamiamo PRESA PER IL CULO. Infatti cosi' non impariamo niente di cio' che ci piace, ma tante piccole stronzate ingoiate a memoria che, ovviamente, ci rompono. Da qui si capisce una cosa: ci vogliono tutte/i stupide/i. Come e perche' lo spieghiamo piu' avanti.

